

Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo, svoltasi a Ghisalba in data 10 aprile 2013 ore 17.00.

Hanno partecipato alla riunione i signori:

Presenti:

<input checked="" type="checkbox"/>	Domenico PIAZZINI	Presidente	Delegato dal Sindaco di Albino.
A	Gianfranco MASPER	Componente	Sindaco di Treviolo
A	Mario SIGNORELLI	Componente	Delegato dal Sindaco di Grumello d M.
<input checked="" type="checkbox"/>	Giuseppe MACI	Componente	Sindaco di Verdellino
<input checked="" type="checkbox"/>	Marco TERZI	Componente	Sindaco di Spinone al lago
<input checked="" type="checkbox"/>	Franco BELINGHIERI	Componente	Sindaco di Colere
A	Jonathan LOBATI	Vicepresidente	Delegato dal Sindaco di Lenna
A	Aldo BLINI	Componente	Sindaco di Calvenzano
<input checked="" type="checkbox"/>	Giorgio VALOTI	Componente	Delegato dal Sindaco di Cene
A	Michele G. LAMERA	Componente	Sindaco di Romano di L.
A	Alessandro BIGONI	Componente	Sindaco di Fonteno

Alla seduta è presente Carlo Locati dello Staff dell'Amministratore Delegato, con funzioni di verbalizzante.

Assente giustificato l'avvocato Bigoni, il dr. Signorelli ed il Sindaco Blini.

Sono presenti i sig.ri Peroni e Casati quali componenti il Consiglio di Amministrazione.

La seduta del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo è stata convocata con e-mail del 9 aprile 2013, avente all'ordine del giorno i seguenti punti:

1. Approvazione del verbale della seduta del 18 e 27 marzo 2013;
2. Percorso di subentro nella gestione dei comuni con gestioni in economia o gestiti da società non salvaguardate, relazione al Consiglio di Amministrazione circa gli esiti dei contatti con i Sindaci convocati;
3. Varie ed eventuali.

Constatata la regolarità della convocazione il Presidente Sig. **Piazzini** dichiara aperta la seduta e ricorda ai membri che le verifiche fatte dall'azienda circa la gestione delle perdite occulte non hanno portato ad alcun risultato concreto.

Interviene il sig. **Valoti** che chiede all'Azienda di far pagare i soli costi correlati ai volumi persi a causa di perdita occulta.

Il Sindaco di Spinone sig. **Terzi** ricorda che invece UniAcque Spa fa pagare il mancato guadagno, cosa non corretta e che genera importi sproporzionati a carico degli utenti, assolutamente ingestibili dalle famiglie.

Condivide il Sig. **Valoti** che illustra alcuni casi di sofferenza e di difficoltà dell'utenza.

Interviene il Presidente **Piazzini** che riassume le iniziative di ascolto svolte dal Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo nei confronti dei comuni verso i quali UniAcque Spa attiverà azioni di tutela giudiziaria.

Ricorda il sig. **Valoti** che il Sindaco di Serina non ha partecipato all'incontro in quanto nessuno gli ha ancora fornito gli atti chiesti a suo tempo e di questo ha mandato comunicazione.

Piazzini ricorda che il verbale del 18 marzo è stato inviato via e-mail e chiede se sono presenti

osservazioni.

Valoti chiede di meglio esplicitare le sue affermazioni circa il caso "Anita srl"; si conviene che verrà condiviso il testo del suo intervento ai fini della verbalizzazione.

Prosegue ribadendo la necessità e l'opportunità di aspettare le prossime elezioni amministrative prima di procedere contro i Comuni.

Il verbale del 18 marzo, integrato con la verbalizzazione dell'intervento del sig. Valoti è approvato.

Prosegue il Presidente **Piazzini** evidenziando che il testo del verbale della seduta del 27 marzo non è stato inviato al Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo per ragioni di tempo e ne dà lettura.

Interrompe la lettura il sindaco di Colere sig. **Belinghieri** chiedendo conferma del fatto che il Presidente dell'AATO è anche Sindaco di Sarnico, comune che non ha ancora affidato la gestione delle reti del Servizio Idrico Integrato a UniAcque Spa e pertanto sarà coinvolto nelle azioni di tutela giudiziaria.

Avuto conferma evidenza al Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo l'evidente conflitto di interessi dello stesso Sindaco di Sarnico.

Inoltre chiede che ogni opera prima di essere riconosciuta o rimborsata sia stata preventivamente verificata e autorizzata dall'AATO.

Interviene il sig. **Valoti**, ricordando la posizione di Villarboito Sindaco di Serina, ampiamente manifestata con la comunicazione inviata a tutti i sindaci bergamaschi.

Il Presidente **Piazzini** si rammarica che il Sindaco di Serina, Arch. **Villarboito**, non abbia ritenuto opportuno partecipare alla riunione del 27 Marzo indetta dal CISC, come da sua comunicazione del 26 Marzo al dr. **Locati**, a causa della mancata trasmissione di documenti da parte di UniAcque spa al comune di Serina relative alla questione dell'affido del servizio idrico integrato a UniAcque spa. Interviene l'ing. **Casati** ricordando che il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo è un organo diverso dal Consiglio di Amministrazione di UniAcque Spa, prosegue **Piazzini** sottolineando che almeno per una forma di cortesia verso i colleghi Sindaci componenti il CISC e di rispetto verso il medesimo organismo, la partecipazione del sindaco di Serina arch. **Villarboito** sarebbe stata sicuramente opportuna e gradita.

Anche il dr. **Belinghieri** condivide che i due organi sono diversi e con funzioni diverse.

A questo punto interviene il Sindaco di Verdellino **Maci**, chiedendo quali siano gli atti che Villarboito vuole e in cosa consista la vertenza.

L'ing. **Casati**, che ha partecipato ad un'assemblea pubblica in Serina nei mesi scorsi ed al quale lo stesso sindaco Villarboito ha inviato via e-mail copia delle comunicazioni inviate ai Sindaci bergamaschi, relaziona sul fatto che ha informato l'Amministratore Delegato circa la comunicazione di Serina e sulla richiesta dello stesso di avere atti e documenti, ricevendo assicurazione che ogni documento sarà presentato al giudice amministrativo avanti il quale UniAcque Spa chiederà tutela delle proprie ragioni.

Interviene il sig. **Maci** che chiede di incontrare, come già chiesto in passato, anche i sindaci dei comuni Hidrogest e Cogeide per ascoltare le loro posizioni rispetto all'aggregazione in UniAcque Spa chiedendo contestualmente quale sia l'aggiornamento della situazione.

L'ing. **Casati** precisa che negli ultimi Consigli di Amministrazione l'Amministratore Delegato ha relazionato in merito alle aggregazioni delle due realtà, specificando che per Cogeide non c'è possibilità di accordo per l'acquisto della partecipazione del socio privato per una questione meramente economica, mentre per Hidrogest il confronto continua.

Condivide il fatto che il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo ascolti direttamente i sindaci dei Comuni serviti da Hidrogest e Cogeide, in quanto questo è un compito specifico del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo.

A questo punto il Presidente Piazzini rileva il consenso del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo all'approvazione del verbale del 27 marzo 2013, che sarà trasmesso al Consiglio di Amministrazione di UniAcque Spa.

Il Sig. **Valoti** prosegue e ricorda che già l'anno scorso l'Amministratore Delegato Pezzotta aveva detto in assemblee pubbliche che gli accordi erano cosa fatta e che il territorio era favorevole. Chiede di poter parlare della situazione delle società patrimoniali, alle quali non vengono pagati i canoni di concessione, giustificando il fatto con una futura aggregazione, della quale è sconosciuto il progetto ed inoltre non vengono pagati neppure gli affitti commerciali delle palazzine, che a questo punto potrebbero essere locate anche ad altri soggetti dalle stesse patrimoniali. Chiede inoltre quando il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo abbia mai discusso questa linea di comportamento.

A questo punto **Piazzini**, passa alla lettura del regolamento Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo, per dare informazione puntuale delle competenze in merito all'argomento.

Il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo conviene che le richieste di il sig. **Valoti** di discutere del problema delle patrimoniali sia legittimo.

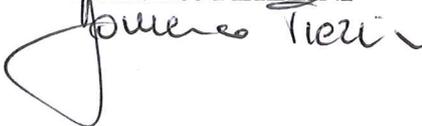
Il Sig. **Valoti** prosegue chiedendo di avere informazioni circa le attività manutentive svolte da UniAcque Spa, in particolare sulle proprietà di terzi affidate in gestione e nello specifico chiede chiarimenti circa lo stato delle infrastrutture del depuratore di Ranica, dove ha personalmente rilevato nella palazzina un forte degrado del pavimento flottante, la sottrazione dei arredi del Consorzio, così come sul depuratore di Casnigo, dove la sezione di ozonizzazione è stata abbandonata e presso il quale non rileva alcuna attività manutentive idonea a conservare il patrimonio. Interviene il Presidente **Piazzini** sottolineando che osservazioni circa lo stato di conservazione degli edifici e delle infrastrutture in uso al gestore del servizio idrico sarebbe più opportuno rivolgerle direttamente a Uniacque.

Il sig. **Valoti** chiede nuovamente aggiornamenti circa il progetto di aggregazione, venduto come fatto, ma che in realtà "non è fatto assolutamente".

L'ing. **Casati** spiega di non essere a conoscenza del progetto concreto e delle ultime novità in merito, in quanto l'Amministratore Delegato ha ricevuto delega in merito, mentre consiglia di inviare direttamente all'azienda richieste di chiarimenti o segnalazioni circa le attività manutentive da svolgersi sul patrimonio delle società patrimoniali, come dei comuni.

Il Presidente **Piazzini** alle ore 19.00 constatando che null'altro vi è da discutere chiude la seduta.

IL PRESIDENTE
Domenico PIAZZINI



IL VERBALIZZANTE
Carlo LOCATI

